

Trento, 14 aprile 2021

Documento firmato
digitalmente da: BRUGNARA
MICHELE

Egregio Signor Presidente del Consiglio Comunale di Trento
Paolo Piccoli

Egregio Signor Sindaco di Trento
Franco Ianeselli

“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi 'non sapevano': accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.”

Mikhail Sergeevich Gorbachev

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO collegato alla PROPOSTA DI DELIBERA “Variante al PRG conseguente al Piano Guida della zona C5 Area Destra Adige - ex Italcementi a Trento. Adozione definitiva.

Indirizzi qualificanti per i successivi Piano Attuativi per garantire la qualità architettonica degli interventi e lo sviluppo sostenibile dell'intero nuovo quartiere.

Premesso che:

- Il Piano Guida dell'Area Destra Adige – Piedicastello costituisce il punto di partenza della riqualificazione di un brano significativo di città (quasi 86.000 mq di superficie) compreso tra il borgo antico di Piedicastello e la rotatoria della tangenziale. Un compendio che negli anni ha subito varie trasformazioni, anche laceranti, come l'insediamento della prima fabbrica di Trento per la produzione del cemento e la realizzazione di un tracciato di viabilità urbana di grande scorrimento. Immaginiamo dunque questo Piano Guida per il nuovo quartiere non solo come un progetto di rigenerazione urbana, ma anche una sorta di risarcimento per il vecchio borgo.
- A livello globale le città giocano un ruolo importante nella sfida della neutralità climatica. Le città sono infatti responsabili, secondo alcune stime, dell'80% delle emissioni di gas serra e hanno quindi un impatto determinante sulla crisi climatica e il riscaldamento globale. Con il Green Deal europeo l'Unione europea e gli Stati membri si sono impegnati a raggiungere il traguardo della neutralità climatica, le cosiddette "emissioni zero", entro il 2050; la Commissione ha proposto l'obiettivo di riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030. Realizzare città e comunità sostenibili è l'obiettivo n.11 dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile. La sostenibilità urbana è intesa come sostenibilità sociale, ambientale ed economica, le tre dimensioni vengono sempre considerate in maniera unitaria ed integrata. La sfida della neutralità climatica rappresenta una necessità e al tempo stesso una enorme opportunità per rendere più sostenibili le città modernizzandole, migliorando la qualità della vita dei cittadini e ottenendo importanti ricadute economiche a livello locale.
- In tale contesto locale e globale, al fine di realizzare un nuovo quartiere con alti standard architettonici e con un impatto ambientale zero si propongono i seguenti **indirizzi** che si auspica potranno essere adottati nella progettazione dei Piani Attuativi dei vari Comparti edificatori e Ambiti intercompartimentali nei quali si articola il Piano Guida:

1) Qualità architettonica e preferenza per utilizzo di concorsi di progettazione.

Vista l'importanza degli interventi è auspicabile che il futuro sviluppo dell'area sia gestito puntando ambiziosamente ad alti standard di qualità architettonica per disegnare un nuovo quartiere moderno, funzionale, vivibile e, perché no, anche bello. Al fine di raggiungere questo obiettivo si auspica che i proprietari delle aree utilizzino prevalentemente il criterio dei bandi di progettazione per gli interventi previsti nei vari comparti e ambiti compartimentali: dal centro espositivo e polifunzionale alle residenze universitarie, dal parco urbano con fascia ciclo-

Pag. 1 di 3

ORDINE DEL GIORNO collegato alla PROPOSTA DI DELIBERA “Variante al PRG conseguente al Piano Guida della zona C5 Area Destra Adige - ex Italcementi a Trento. Adozione definitiva.

pedonale lungo il fiume Adige alle nuove residenze, dalla stazione di valle della Funivia Trento – Monte Bondone al nuovo ponte pedonale e ciclabile sul fiume, dal parcheggio pubblico di attestamento ai diversi altri comparti.

2) Sostenibilità e qualità della vita: realizzazione di un eco-quartiere a emissioni zero

E' auspicabile, per i motivi sopra indicati, che il nuovo quartiere e i singoli Comparti edificatori e gli ambiti intercompartimentali vengano progettati e realizzati secondo i criteri basati sul concetto dello sviluppo sostenibile, in modo da unire alta qualità della vita e tutela ambientale.

Un eco-quartiere, con l'obiettivo della neutralità climatica in linea con gli obiettivi europei, si appoggia su diversi criteri: edilizia sostenibile, efficienza energetica, energia da fonti rinnovabili, espansione delle aree verdi, riduzione delle aree asfaltate, incremento della mobilità dolce e il trasporto pubblico, riduzione della produzione dei rifiuti e aumento della differenziazione degli stessi, gestione sostenibile delle acque, rispetto del panorama acustico ed elettromagnetico con progettazione di un sistema di monitoraggio in continuo. Un quartiere sostenibile e smart, dotato delle migliori infrastrutture digitali per il lavoro e per lo studio, con l'auspicio di attivarsi per l'inserimento di una primaria residenza gestita con modalità innovative che prevedano la residenza intergenerazionale. Un progetto di rigenerazione urbana che possa diventare anche modello per la riqualificazione di altri quartieri cittadini.

3) Integrazione dei vari Piani Attuativi con gli ambiti circostanti e la messa in rete dei siti museali lungo l'asta dell'Adige

Come indirizzo generale è auspicabile la massima integrazione possibile dei vari Piani Attuativi con gli ambiti circostanti all'area considerata dal Piano Guida, in particolare con le Gallerie di Piedicastello e il Doss Trento a nord. Si auspica in particolare che i vari piani attuativi possano essere progettati valorizzando, con un percorso pedonale e ciclabile, la messa in rete dei siti di interesse culturale e museale lungo l'asta del fiume Adige, dal MUSE al Palazzo delle Albe fino alle Gallerie di Piedicastello e al Musei degli Alpini sul Doss Trento. Un percorso culturale integrato, lungo il fiume e nel verde, di rilevante attrattività turistica.

- Gli indirizzi sopra indicati sono coerenti con le linee guida di mandato della attuale Amministrazione comunale e con gli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato dal Consiglio comunale nel dicembre 2020.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- 1) a condividere con i proprietari delle aree interessate dal Piano Guida della zona C5 Area Destra Adige - ex Italcementi gli indirizzi riportati in premessa, affinché tali indirizzi possano trovare risposta, per quanto possibile, nella redazione dei progetti dei Piani Attuativi dei singoli Comparti e Ambiti intercompartimentali, progetti che faranno seguito all'approvazione definitiva della Variante al PRG;
- 2) a verificare in sede di pianificazione attuativa, la possibilità di aumentare la percentuale minima di residenza all'interno del comparto B, già prevista al 30% della superficie utile netta dalla relazione tecnico normativa del Piano Guida;
- 3) ad attivare e alimentare un procedimento partecipativo con la cittadinanza durante tutta la fase attuativa.

